

**COMUNE DI RUBANO**  
**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**30 APRILE 2019**

*La seduta inizia alle ore 20,10.*

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Buonasera a tutti. Do la parola alla dottoressa Dalla Costa per l'appello.

**SEGRETARIO GENERALE – DALLA COSTA GIUSEPPINA**

Doni Sabrina, Giannachi Paola, Vergati Pierluigi, Rampazzo Lorenzo, Dogo Vittorino, Tondello Marco, Serafin Diego, Garro Roberta, Sacco Panchia Emilio, Fantin Riccardo, Volpin Edoardo, Boldrini Renato, Bigotto Andrea, Banzato Donatella, Pedron Nicola, Pilan Claudio, Gottardo Michela. Sono presenti gli assessori: Gatto, Segato, Donegà, Rampado e Dall'Aglio.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Nomina scrutatori. Per la maggioranza, prego.

**CONSIGLIERE SACCO PANCHIA – VIVERE RUBANO**

Per la maggioranza: Marco Tondello e Roberta Garro.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Per la minoranza, nomina scrutatori, prego.

**CONSIGLIERE BOLDRINI – INDIPENDENTE**

Per la minoranza, Boldrini Renato.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Prima di iniziare con i punti all'ordine del giorno permettetemi un piccolo intervento. Oggi è l'ultimo Consiglio comunale di questo mandato, vorrei pertanto ringraziare tutti voi consiglieri per questi cinque anni passati insieme; vorrei ringraziare in particolar modo Lucia Gamba per il grande lavoro di segreteria eseguito con grande passione e precisione, mi ha affiancato e aiutato in questi cinque anni in modo prezioso.

È già iniziata la campagna elettorale per il prossimo mandato, spero che tutti gli attori in campo capiscano l'importanza del bene comune per cui noi consiglieri, assessori e Sindaco siamo chiamati. Spero vivamente che non diventi una campagna di diffamazione e attacchi personali, ma sia una campagna piena di contenuti e programmi elettorali. La nostra Rubano lo merita.

La parola al Sindaco.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Grazie, Presidente. Mi unisco alla voce del Presidente per ringraziare tutti i colleghi consiglieri, assessori, consiglieri di maggioranza, consiglieri di minoranza che si sono anche succeduti nell'arco temporale di questo mandato su questi scranni. A voi tutti va il mio grazie, sono stati cinque anni di Consigli comunali impegnativi, ma abbiamo anche avuto momenti di altissima politica qui dentro. Quindi vi ringrazio per il contributo che ciascuno di voi ha saputo dare a questa assemblea, per il bene della nostra comunità e del nostro territorio.

Ringrazio anch'io Lucia Gamba e tutto lo staff di Segreteria che, insieme al segretario comunale nella figura del dottor Babetto prima e della dottoressa Dalla Costa ora, hanno fatto in modo che questo consesso avesse la legittimità degli atti e delle procedure.

Poi permettetemi un grazie al nostro presidente del Consiglio, Pierluigi Vergati, il primo Presidente del Consiglio nella storia dell'Amministrazione di Rubano che penso meriti la nostra stima e il nostro ringraziamento per come ha saputo svolgere il suo ruolo di imparzialità e di guida di questa assemblea. Era per lui un ruolo nuovo e per Rubano era un ruolo nuovo, ha saputo portarlo avanti con correttezza, con professionalità mettendosi a disposizione degli uffici, dell'Amministrazione, dei consiglieri tutti sia quelli di maggioranza che quelli di minoranza. Quindi non sono parole di retorica, ma veramente grazie Presidente per quello che hai fatto. Lo ringrazio anche per le parole che ha speso rispetto a questo momento di campagna elettorale che stiamo vivendo e che vivremo per il mese che verrà, perché siano settimane di alta democrazia, di scambio corretto di opinioni diverse, di dialettica sana per il bene di Rubano.

Quindi un buon lavoro a noi per questa campagna elettorale, ancora grazie per il servizio svolto. Ringrazio anche i cittadini che si sono presi la briga di venire ai Consigli comunali; auspichiamo per il futuro una maggiore partecipazione, non smetteremo mai di invitare la comunità ad essere presente a questi momenti in cui si prendono le decisioni per tutti noi che abitiamo questo territorio. Grazie ancora e buon Consiglio comunale.

#### **Lettura verbali seduta precedente dell'1 marzo 2019.**

##### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: «Lettura verbali seduta precedente dell'1 marzo 2019». Do lettura degli oggetti delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale nella seduta dell'1 marzo 2019, i cui verbali e la registrazione scritta sono stati depositati agli atti consiliari: n. 5: «Lettura verbali seduta precedente del 5 febbraio 2019»; n. 6, «Piano finanziario servizio gestione rifiuti. Anno 2019»; n. 7, «Approvazione programma OO.PP. 2019-2021»; n. 8, «Imposta municipale propria (IMU) anno 2019. Determinazione delle aliquote e delle detrazioni»; n. 9, «Tassa servizi indivisibili (TASI) anno 2019. Determinazione delle aliquote e delle detrazioni»; n. 10, «Approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, degli allegati e della nota di aggiornamento al DUP 2019-2021»; n. 11, «Indirizzo per adesione e sostegno alla XXIV edizione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Padova 21 marzo 2019».

Inoltre comunico, ai sensi dell'articolo 166, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che la Giunta comunale ha adottato le seguenti delibere: n. 31 del 15 marzo 2019 avente per oggetto «Prelevamento dai fondi di riserva e approvazione schema di convenzione con l'IPAB SPES di Padova per la cogestione dell'asilo nido comunale Mariella Ventre Il nido delle voci»; n. 37 del 2 aprile 2019 avente per oggetto «Prelevamento dai fondi di riserva».

Se non ci sono interventi, si delibera di ritenere approvati i verbali di cui in premessa, relativi alla seduta del Consiglio comunale dell'1 marzo 2019, nonché l'allegata registrazione trascritta della seduta, come previsto dall'articolo 22, comma 6, del vigente Regolamento comunale per il funzionamento degli organi di governo del Comune, approvato con delibera consiliare n. 21, in data 30 marzo 2004 e modificato con delibera consiliare n. 10, in data 25 marzo 2014; di prendere atto della comunicazione del Presidente ai sensi dell'articolo 166, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dell'adozione da parte della Giunta comunale delle deliberazioni n. 31 del 15 marzo 2019, «Prelevamento dai fondi di riserva e approvazione schema di convenzione con l'IPAB SPES di Padova per la cogestione dell'asilo nido comunale Mariella Ventre Il nido delle voci» e n. 37 del 2 aprile 2019, «Prelevamento dai fondi di riserva».

#### **Approvazione del rendiconto della gestione 2018 e relativi allegati.**

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno. Ringrazio della presenza la dottoressa Verzotto e il dottor Luigi Sudiro, che invito a sedersi tra gli scranni del Consiglio per poter partecipare alla discussione di questo argomento. Ricordo che la dottoressa Verzotto è la presidente del collegio dei revisori del nostro Comune, il dottor Luigi Sudiro è il capoarea economico finanziaria della nostra Amministrazione.

Invito la dottoressa Verzotto per una disamina. Prego.

**VERZOTTO – PRESIDENTE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Buonasera a tutti. Questo è l'ultimo rendiconto che questo collegio dei revisori ha preso in esame per il Comune di Rubano in quanto cesserà dall'incarico alla fine di giugno. Diciamo che nella predisposizione della relazione al rendiconto abbiamo avuto modo di verificare presso il Servizio finanziario il rispetto di tutti gli adempimenti che nel corso del 2018 il responsabile del Servizio finanziario ha dovuto effettuare per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di contabilità pubblica; abbiamo verificato la coincidenza della contabilità con le risultanze del tesoriere comunale. per cui abbiamo proceduto alla verifica delle varie documentazioni agli atti.

Il risultato d'amministrazione che è stato riscontrato con la chiusura della contabilità dimostra un incremento rispetto al 2017 e una buona parte di questo risulta vincolata per provvedimenti e principi contabili, per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per spese potenziali e, come è stato annotato a margine, questo è dovuto a quella sentenza della Corte costituzionale in quanto è possibile una richiesta di rimborso per la maggiorazione dell'imposta di pubblicità. Per tutte le altre verifiche non abbiamo riscontrato alcun rilievo e nelle raccomandazioni finali si invita a tenere monitorate nel corso dell'anno le disponibilità finanziarie per poterle impegnare nel miglior modo possibile e quindi di assegnare le risorse ai vari settori in modo che siano al meglio utilizzate. Il collegio dei revisori, non avendo alcun rilievo in merito, esprime parere favorevole per l'approvazione.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Apro la discussione. La parola al Sindaco.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Grazie, Presidente. Vorrei approfittare, visto che abbiamo un ordine del giorno davvero sintetico in quest'ultimo Consiglio, fare alcune sottolineature che sono indicate nella relazione dell'organo di revisione, qualcosa che credo meriti una sottolineatura. Vi invito ad andare per esempio a pagina 18, dove l'organo di revisione prende atto che rispetto ai contributi per permesso a costruire nel triennio 2016/18 l'ente non ha mai destinato proventi derivanti da permessi a costruire a finanziamenti della spesa corrente del titolo I: credo sia una cosa positiva di cui dare atto alla correttezza della gestione anche del bilancio comunale. Così come a pagina 23 si sottolinea come le nostre scelte in ambito di contrattazione integrativa, che segue ovviamente le indicazioni del contratto nazionale, sono state improntate da questa Amministrazione a criteri di premialità, di riconoscimento del merito e valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale. Noi abbiamo voluto proprio che la ripartizione del fondo di contrattazione integrata fosse basato sulle risultanze delle cosiddette "pagelle", perché crediamo che la meritocrazia non dovrebbe essere solo una bella parola, ma dovrebbe anche essere messa in pratica con queste scelte concrete. Alla pagina successiva, a pagina 24, il collegio sottolinea che l'ente non ha conferito nel 2018 incarichi di consulenza esterna. Anche questa non è una cosa scontata. Un po' più sotto, quando si parla di interessi passivi e oneri finanziari diversi, si dice che le spese per interessi passivi sui prestiti, quindi sui mutui in ammortamento nell'anno 2018 ammonta a poco più di 14 mila euro e, in rapporto alle entrate,

questo corrisponde a un'incidenza dello 0,19 per cento del nostro complessivo bilancio delle entrate correnti, ed è riassunto bene nella tabella di pagina 27. Qua è segnato ovviamente dal 2015 al 2018, perché si riferisce al triennio che stiamo analizzando, ma, se vi ricordate, già dal 2014 la riduzione che il Comune di Rubano ha messo in atto rispetto all'indebitamento è stata importante. Ricordo anche per chi è presente in sala che nel 2013 il Comune di Rubano aveva un debito per mutui accesi in passato, per opere ovviamente, pari a 2 milioni e mezzo di euro, l'attuale debito ammonta a poco più di 360 mila euro. Quindi abbiamo un'incidenza degli interessi passivi rispetto alle entrate correnti che passa, per guardare l'ultimo triennio, dal 2015 che era lo 0,77 arriviamo allo 0,19 del 2018. I numeri hanno un significato. Se poi girate pagina, viene sottolineato anche il fatto che l'ente non ha mai richiesto al tesoriere di utilizzare l'anticipazione di cassa: abbiamo sempre utilizzato risorse proprie. Quindi, per parlare in modo semplice, non c'è sfasamento tra quelle che sono le entrate, la liquidità disponibile e le opere programmate.

Altre piccole sottolineature. A pagina 31, laddove c'è il paragrafo dedicato ai rapporti con gli organismi partecipati, Rubano mantiene una sola partecipazione, che è quella in ETRA e il collegio di revisione rileva che non ci sono perdite da ripianare nell'unica società a partecipazione diretta dell'ente.

Rispetto alla tempestività dei pagamenti, a pagina 32, come ho avuto modo di illustrare anche ai cittadini che sono venuti a sentire la presentazione del bilancio di previsione, abbiamo sottolineato il fatto che il Comune di Rubano paga mediamente i propri fornitori con più di sedici giorni di anticipo rispetto alla scadenza delle fatture. Anche questo penso sia un bel messaggio da dare all'esterno, perché nessun fornitore o nessuna impresa che lavora per il Comune di Rubano attende i soldi che le spettano dopo la scadenza della fattura. Anzi paghiamo anticipatamente. Basta. Penso che siano sufficienti queste sottolineature e poi il fatto che l'organo di revisione abbia dato parere favorevole.

Va dato atto che abbiamo un ufficio che gestisce il nostro bilancio comunale, che professionalmente è preparato e sa fare il solo il suo lavoro molto bene. Non lo dico perché ho il dottor Sudiro qui alla mia sinistra, ma oggettivamente questo ufficio mi ha supportato in questi cinque anni, mi ha anche fatto crescere in una materia che non era di mia competenza, mi ha insegnato a leggere un po' il bilancio e a capirne di più, quindi è importante per un amministratore avere al proprio fianco dei funzionari che sanno gestire la cosa pubblica bene, con correttezza, onestà e trasparenza. Grazie, Luigi.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

La parola al consigliere Pedron.

#### **CONSIGLIERE PEDRON – FORZA RUBANO**

Rispetto all'osservazione dei revisori dei conti auspico, visto che questo per me sarà l'ultimo Consiglio comunale, che l'avanzo nei prossimi anni sia usato in maniera ancora maggiore rispetto a quello che è stato fatto in questi anni, che credo comunque è stato fatto un buon lavoro, come ha detto il Sindaco, anche in riduzione dei mutui. Anche se non sempre vediamo solo l'aspetto dei minori interessi e magari in qualche mutuo ci siamo persi, anticipando la chiusura abbiamo pagato qualche cosa. Anche se magari erano pochi 50, 30, 40 mila, però, se sommati nella chiusura dei mutui, qualche decina di migliaia di euro l'abbiamo lasciata per anticipata chiusura dei mutui. Quindi questo avanzo di 2 milioni e mezzo che resta, visto che anche i revisori ci chiedono di usarli al meglio, se no passa al cittadino quell'aspetto che chiediamo più tasse o chiediamo più proventi, ma poi non li utilizziamo tutti e dobbiamo comunque sempre avanzarne. Va bene, ma in teoria il rapporto del pubblico non dovrebbe essere quello di avanzare

soldi e di fare cassa, ma di chiedere il giusto per dare il miglior servizio che credo nei prossimi anni chi governerà saprà dare sicuramente, come sempre, al meglio.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

La parola al Sindaco.

**SINDACO – DONI SABRINA**

A questo proposito è bene che ricordiamo che l'avanzo non è tutto spendibile, una buona parte è vincolato; ricordiamoci che fino a un paio di anni fa l'avanzo si poteva utilizzare solo per l'estinzione dei mutui, quindi non avevamo grandi possibilità di scelta. Contrariamente oggi la nuova Amministrazione che si insedierà dopo il 26 maggio avrà la possibilità di destinare in investimenti una parte dell'avanzo. Se saremo noi, sappiamo già che una parte dell'avanzo sarà destinata alla sicurezza idraulica per esempio, l'abbiamo promesso ai cittadini e, se saremo noi, lo manterremo. Di certo l'avanzo del Comune di Rubano non è generato da un aumento dei tributi locali. Questo va detto, perché anche le ultime aliquote che abbiamo approvato la seduta del Consiglio precedente, abbiamo visto nella lettura dei verbali prima, ha mantenuto ferme le aliquote che abbiamo in essere dal 2012. Sono piccole precisazioni, ma non sono solo di facciata, sono anche di sostanza.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta n. 15.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano e Rubano futura.

Si astengono Forza Rubano, Difesa civica e consigliere Boldrini Renato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano e Rubano futura.

Si astengono Forza Rubano, Difesa civica e consigliere Boldrini Renato.

**Presentazione documento del Sindaco ai sensi della LR n. 11/2004.**

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al terzo e ultimo punto dell'ordine del giorno. La parola al Sindaco per la relazione.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Grazie, Presidente. Sarò veloce, ma è un documento importante. Il documento del Sindaco è un documento programmatico che anticipa l'intenzione dell'Amministrazione di dare il via a un nuovo Piano degli interventi. Voi sapete che il Comune di Rubano ha visto approvato il proprio PAT con un decreto del presidente della Provincia all'inizio di gennaio 2015; il PAT è la cornice all'interno della quale poi vanno a declinarsi i diversi Piani degli interventi di cui l'ente vuole dotarsi, il primo Piano degli interventi del Comune di Rubano è stato approvato il 28 marzo 2017, ora con questo documento vogliamo dare il via a un altro Piano degli interventi che si struttura rispetto alla realizzazione di un'opera pubblica importante, che è la rotatoria sulla strada regionale 11 all'incrocio con via Europa. La norma prevede che i Comuni possono concludere degli accordi con i soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti e

iniziative di rilevante interesse pubblico. Il Piano degli interventi ovviamente viene adottato dal Consiglio comunale, adottato e successivamente approvato dal Consiglio comunale e tra l'adozione e l'approvazione c'è una fase di consultazione, di partecipazione e di concertazione. Rispetto a questo specifico documento, variante n. 1 al Piano degli interventi, la variante n. 1 al Piano degli interventi del Comune di Rubano recepisce l'accordo pubblico/privato ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 11/2004, proposto dalla ditta privata Ali immobiliare srl. Facciamo un po' di cronistoria. Nel 2015 il Comune di Rubano ha pubblicato un avviso pubblico per l'individuazione di aree dismesse o degradate da riqualificare, ai sensi della legge regionale per lo sviluppo del sistema commerciale (legge n. 50/2012); Ali immobiliare srl ha chiesto che venisse ricompresa all'interno del centro urbano un'area, quale area di degrado edilizio, consentendo l'insediamento di una media struttura di vendita avente superficie superiore a 1.500 metri quadrati, ma inferiore a 2.500 metri quadrati. La Giunta ha individuato il centro urbano e le aree degradate da riqualificare provvedendo a dare positivo riscontro dell'istanza presentata dalla proponente. Stiamo parlando dell'area dove attualmente insiste il bowling, per capirci. La Giunta ha ritenuto compatibile con l'attuale assetto normativo la richiesta presentata dalla proponente di apertura di una media struttura di vendita con superficie non superiore a metri quadri 2.500, subordinando la trasformazione urbanistica alla preventiva approvazione di un accordo pubblico/privato.

L'accordo che ci è stato proposto è quello di realizzare una rotatoria tra la strada regionale 11 Padana Superiore e le vie Rossi ed Europa, con progettazione e realizzazione a cura e spese del proponente, quindi della ditta privata Ali immobiliare srl, in un'ottica di miglioramento complessivo dell'assetto viabilistico dell'ambito di interesse. La ditta Ali immobiliare srl ha presentato il 5 febbraio scorso un'analitica proposta di accordo di pianificazione ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 11/2004 e questa proposta comprendeva anche un progetto definitivo esecutivo della rotatoria sulla SR11. L'Amministrazione comunale ritiene che la proposta presentata soddisfi il rilevante interesse pubblico e sia coerente sia con il PATI che con il Piano degli interventi vigente, in quanto è inserita nell'area degradata da riqualificare e in questo modo l'Amministrazione comunale ritiene che sia doveroso e giusto dare attuazione alla rotatoria tra la SR11 e via Europa, come previsto dal Piano degli interventi vigente.

Questo è un documento programmatico che anticipa l'adozione del Piano degli interventi di questo accordo pubblico/privato. Il progetto è a disposizione nei nostri uffici: se i consiglieri vogliono visionarlo, è assolutamente fattibile.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

La parola al consigliere Pedron.

#### **CONSIGLIERE PEDRON – FORZA RUBANO**

Il documento del Sindaco è la prima volta che viene presentato? Forse me lo sono perso la volta scorsa. Guardando qui il progetto, al di là dell'interesse pubblico che niente da dire: ci fanno una rotonda che ci permette un ingresso migliore su via Europa, però, se non ricordo male, c'era anche un Promix che stanziava 600 mila euro per fare questa rotonda, lo troviamo negli atti. Ho qualcosa lasciato da Paolo Grossele che parlava di questi investimenti previsti dal Promix. Però non so se magari mi sbaglio, parlavano di un totale di 100 mila euro, non ricordo quanto. Però abbiamo pensato che, se l'Ali porta a casa una media struttura, gli avete messo il vincolo di non togliere quella di fianco alla USL? Perché probabilmente facciamo morire ancor di più quel benedetto centro di Rubano che non riuscite e non riusciranno (o forse sì, forse no, non lo so) a far decollare, perché probabilmente è un centro che ha delle difficoltà. Però è un centro che secondo me non va dimenticato, perché dobbiamo ricordarci che Rubano è il comune, non è una frazione e dobbiamo cercare nei prossimi anni di dare anche quell'importanza magari un po'

anche al nostro centro del comune di Rubano. Poi che sia in qualche modo il nuovo centro di Rubano che non è mai decollato, però la mia paura è che effettivamente l'Ali in un raggio di un chilometro non può permettersi due strutture. Quindi, se lì, io non so se sia in proprietà o meno, non voglio neanche parlare, potrei parlare in maniera non corretta, visto che lavoro in un'azienda concorrente, però secondo me è improduttivo che tenga due strutture nel perimetro di un chilometro. Quindi è quasi scontato per me che la tolga da lì, anche perché penso che lì sia in affitto. Non so se sia di proprietà o cosa. Però la vedo difficile che ne tenga due personalmente. Però magari, se mi sbaglio, meglio. Però tenetelo se è valutabile questo tipo di vincolo, anche se poi magari potrebbe togliere qualche altro aspetto economico, perché, se gli mettete un vincolo del genere, non lo so. Però l'intervento è la D4/3 o la D4/1? Perché non si capisce dal disegno se è l'ex fabbrica...

*(Interruzioni dall'aula)*

Sotto al bowling D4/3. Quindi parliamo solo del pianoterra. Mi sembra poco, pensando all'investimento su una rotatoria, la superficie del bowling, perché non fa 1.500 metri quell'edificio. L'edificio fa duemila metri in pianta? Non credo. Quindi vorrei capire qual era la zona di pertinenza. Se è su questa sagoma del fabbricato qua...

*(Interruzioni dall'aula)*

Perché questo fabbricato non permette 1.500 metri.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

La parola al Sindaco.

#### **SINDACO – DONI SABRINA**

Consigliere, lei ha perfettamente ragione rispetto a questa sua osservazione, è stata la primissima cosa che abbiamo messo sul piatto con la proprietà di Ali, nella figura di Francesco Canella proprio, con cui abbiamo avuto da subito contatti fin dal 2015, però non abbiamo modo di imporre un obbligo. Siamo sul piano della parola data, perché non abbiamo strumenti normativi che ci consentano di imporre la non chiusura del punto vendita all'interno del quartiere di via Europa. Certo è che personalmente mi sono spesa a gran voce con il signor Canella, perché riteniamo che l'Ali di Rubano, laddove è collocato ora, sia un elemento di vivacità di quella zona che ha indubbiamente delle difficoltà a livello di vita, di vitalità. A dire il vero a voce mi sono sempre state date delle rassicurazioni in merito; da quello che abbiamo intuito Ali, la proprietà vuole affittare quell'immobile ad un'altra struttura di vendita.

Nicola, se tu hai una strategia differente da proporre, oltre a quella della dialettica e proprio del parlare con le persone, perché non si può obbligare un privato a fare una scelta diversa da quella che ha in mente. Ripeto, se ancora la parola data ha un valore, quello che mi è stato detto è che non si toglierà il punto vendita dal quartiere. Lo dico anche senza paura di essere smentita, perché queste sono le parole che ci siamo detti in verità più volte anche in sala Giunta. Poi, se cambieranno le cose, credete, non è per volontà dell'Amministrazione, perché l'Amministrazione ha tutto l'interesse che nel quartiere rimanga il punto vendita alimentari e magari qui apra un'altra tipologia di negozio. Ma ci sono delle tipologie merceologiche che mancano sul nostro territorio di Padova ovest e quindi troverebbero bene collocazione in quel grande punto vendita che non sia alimentare, che poi ne abbiamo tanti anche di punti vendita alimentari.

*(Interruzioni dall'aula)*

Nicola, ti ho spiegato quali sono i limiti, adesso tu mi rispondi nuovamente. Va bene.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

La parola al consigliere Pedron per il secondo intervento.

**CONSIGLIERE PEDRON – FORZA RUBANO**

Mettiamoci l'Alì, comunque, quando sarà, resterà agli atti, quel punto vendita chiuderà, l'Alì non lo terrà aperto. La parola ha un peso sicuramente, ma, quando sarà, se non subito all'apertura del nuovo, ma in seguito per un'ovvia economia chiuderà. Mi sto chiedendo se, vista l'importanza che porta a casa lui, spostandosi dall'interno del quartiere sulla statale, se è sufficiente la controprestazione della rotonda, perché io non conosco il progetto, non so quanto sia il capitolato che segue questa via qua, è una via in capo alla Provincia o alla Regione, non so chi, la Regione perché è regionale, quindi sinceramente non lo so, però arrivare fino al limite di quello che potremmo pensare di chiedergli in contropartita. Se voi pensate di aver già chiesto il massimo, ovvio che non trova nessuno sbocco quello che sto dicendo. Però lì vedo difficile che lui affitti ad altre strutture concorrenti. Sappiamo che nella nuova zona di Rubano abbiamo una superficie anche lì, se non ricordo male, di 800 metri quadri disponibile, perché nel nuovo centro di Rubano vicino al McDonald's c'è anche lì ancora spazio o è tutto occupato? Tutto occupato, perfetto. Però effettivamente, secondo me, non lo darà a un concorrente. È che lì all'interno la vedo molto difficile trovare, anche se mancano delle merceologie, delle offerte commerciali, ma un ingresso così poco attrattivo sicuramente, quando togli un supermercato, togli una bella fetta di attrattività, anche per le persone del luogo e delle piccole due o tre attività che sono rimaste del territorio, che comunque devono fare squadra e rete per stare in piedi. Questo è il punto. Quando togli un supermercato, togli una bella fetta di mobilità, anche se c'è l'USL che attrae un po'. Se guardiamo quello che è rimasto di esercizi commerciali, è veramente gran poco. Quindi non so di quanto si sta parlando della rotatoria, di quant'è la controprestazione, però valutate di tirare al massimo, perché loro hanno tutto l'interesse di portare a casa lo spostamento, perché lo spostamento sulla regionale vuol dire bloccare e portare via traffico in entrata alle Brentelle, piuttosto che bloccare il traffico in uscita, quindi sono in un punto ben nevralgico molto interessante.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

La parola all'assessore Segato.

**ASSESSORE – SEGATO LORENZO**

Grazie, Presidente. È l'ultimo Consiglio anche per me, quindi c'è un po' di emozione nel rispondere. È l'ultimo di questo mandato di sicuro.

Ci tengo a dire una cosa rispetto a questo documento del Sindaco, perché in questi cinque anni che ho avuto anche la delega dell'urbanistica non so se si è colta la scelta molto forte che ha fatto questa Amministrazione di tutelare il territorio: abbiamo deciso in questi anni non solo di non dare ulteriore espansione a un territorio che si è sviluppato tanto negli anni passati, rispondendo a delle domande forti, ma che, a fronte di un cambiamento anche demografico e sociale, non sembra proiettare nei prossimi anni grosse crescite demografiche da chiedere sviluppi urbanistici, ma abbiamo tutelato il territorio anche a fronte di tutte quelle richieste o proposte che arrivavano dai privati di trasformazione a fronte di una contropartita. In questi anni di taglio delle risorse – si vede anche in tanti altri Comuni – la scelta di molte Amministrazioni è stata quella di fare cassa trasformando il territorio. Ci tenevo a dirlo, perché questa scelta ci è costata



cara in termini di risorse che non sono entrate, ma ci abbiamo creduto e ritengo che questa sia una sfida che abbiamo vinto, anche perché dicendo no molte volte alle richieste abbiamo avuto più forza negoziale. Adesso per rispondere un po' a quello che dicevi tu, questo accordo nasce da un obbligo di legge, perché non dobbiamo dimenticarci che in questi anni sono intervenute le leggi regionali, il Piano casa sopra tutte, che hanno un po' mandato a gambe all'aria le pianificazioni urbanistiche, e dentro la legge urbanistica era previsto anche l'obbligo per i Comuni di individuare le aree degradate e dare degli incentivi ai proprietari delle aree degradate per rilanciarle. Una meravigliosa intenzione sulla carta che però si traduceva nel fatto che chi aveva un immobile in un'area degradata aveva possibilità di sviluppo in termini di maggiore cubatura. Questa proposta nasce, quindi, da un bando per individuare le aree degradate che noi abbiamo fatto, perché la legge ce lo richiedeva, e a questo bando hanno risposto i due soggetti che di fatto erano già censiti nel nostro PRG come area degradata. Rossi e Canella per capirci. L'area del bowling, quella famosa area. A questa manifestazione di interesse noi abbiamo risposto concedendo il minimo possibile. I famosi 2.500 loro ce li avevano già per legge, quindi di fatto noi abbiamo tirato e tirato, ma, concedendogli quello che di fatto avrebbero avuto, ci siamo portati a casa una rotonda da una parte, dall'altra parte invece c'erano delle richieste assolutamente spropositate in termini di superfici alle quali abbiamo detto no. O, meglio, abbiamo concesso loro quello che la legge dava loro e non siamo arrivati ad alcun accordo, perché per noi non c'era nessuna contropartita sufficiente per equilibrare un centro commerciale grande. Quindi questo accordo nasce non da una volontà nostra, ma, trovandoci in questo percorso, abbiamo cercato di portarci a casa il più possibile. Il fatto che lui avesse già, i 1.500 ce li aveva già lì dentro, quindi di fatto con un ampliamento relativo ci siamo portati a casa una rotonda che vale più o meno mezzo milione. Guardando le operazioni che Ali ha fatto in altri comuni, dove magari ha fatto un pezzo di pista ciclabile o anche molto meno, secondo me abbiamo fatto una bella operazione.

*(Interruzioni dall'aula)*

È del Comune. Sulle opere casomai ti risponde Ermogene, noi ce l'avevamo nei progetti di cose da fare, c'erano i finanziamenti. Ripeto, non avendo le risorse che entravano, di fatto questa era una delle cose nelle liste non finanziabili. Abbiamo chiuso quindi questo accordo, come diceva il Sindaco. Ovviamente l'interesse primario è stato quello di non chiudere un'attività per poi aprirne un'altra. Purtroppo, o per fortuna, l'attività commerciale è libera, quindi fino a 1.500 metri quadri ognuno può fare quello che vuole dove vuole, di fatto, se Ali vuole chiudere il punto vendita e aprirlo da un'altra parte, lo può fare. Quindi non abbiamo potuto fare niente di più che fare un accordo fra gentiluomini verificando che non fosse questa l'intenzione. Poi, come dici tu, purtroppo quello che succederà è imperscrutabile e in questi anni cos'è che non siamo riusciti a fare? È l'unico cruccio o l'ultimo punto. Non siamo riusciti a trovare una modalità per trasformare o riqualificare il territorio trovando risorse esterne perché purtroppo enti come la Regione, invece di dare contributi sostenibili per riqualificare, adesso ha fatto il nuovo Piano casa che si chiama Piano città: prima hanno fatto occupare tutto il territorio, adesso fanno rioccupare tutto l'interno dando sempre incentivi volumetrici. Quindi di fatto ci troviamo a gestire questo. Non abbiamo trovato la strada, mi pare che non l'abbia trovata quasi nessuno, però sicuramente la sfida per il futuro è continuare a puntare sulla riqualificazione. Essere intervenuti sull'immobile dell'Ali, del bowling, l'area sotto per rivitalizzarlo, sperando che magari arrivi un'attività commerciale non alimentare che magari fa qualcosa di strano, che non va a disturbare nessuno, questa resta un po' la nostra idea. Però riteniamo che quell'area fosse già compromessa e quindi di fatto si tratti di una riqualificazione.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

La parola al consigliere Boldrini.

**CONSIGLIERE BOLDRINI – INDIPENDENTE**

In base a questo progetto, a questa previsione da fare certamente l'Ali diventa più visibile rispetto ad adesso e farà concorrenza al centro commerciale e al supermercato Interspar del centro commerciale e anche a quello di Mestrino ed è una cosa che al cliente non è che interessa tanto, magari agli addetti ai lavori interessa molto. Mi domando, lì naturalmente chiude e si trasferisce di qua il supermercato, tutta la gente che a piedi vuole raggiungere il supermercato deve attraversare la statale? Come vengono messi in sicurezza i pedoni?

Un'altra cosa. L'attuale supermercato Ali tira tanto e per questo lo vogliono ampliare, tira tanto perché tutta la zona di Sarmeola anziché andare sulla statale e raggiungere il centro commerciale era più comodo venire qua. Non so se Ali ha fatto questi conti. Poi dopo tutti quanti verranno qua? Quella rotonda si aspetta da tanto tempo e io non vedo l'ora di vederla, di farci un giro. Mi interessava sapere come si potrà raggiungere tranquillamente a piedi quel supermercato poi, perché la statale è abbastanza trafficata.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Consigliere Boldrini, mi permetto una cosa: io credo che il gruppo Ali non debba insegnarci nulla; credo che quell'Ali di Rubano, come diceva il consigliere Boldrini, ha molta attività e lavora molto proprio per quelle cose che ha detto lei: è facilmente raggiungibile a piedi, è facilmente raggiungibile da Sarmeola attraverso via Toscana, sia in bicicletta che in macchina. Io credo che, se si dovesse trasferire dall'altra parte, non avrebbe lo stesso appeal e, siccome loro sanno fare i loro conti, vediamo cosa decideranno. Ripeto, l'assessore e il Sindaco hanno continuamente detto probabilmente un'altra attività non alimentare in affitto, ci saranno altre attività che possono andare che non siano alimentari. Secondo me è un non-problema. Io non credo che spostati, perché i loro conti, se è un'attività commerciale che tira, solo spostarla di qualche centinaio di metri perdi l'appeal che avevi prima.

La parola al Sindaco.

**SINDACO – DONI SABRINA**

A onore di verità con il dottor Canella, perché ha ricevuto la laurea ad honorem anche, abbiamo fatto proprio queste riflessioni, di come quel punto vendita sia facilmente raggiunto da tanti cittadini, anche di Sarmeola, grazie al collegamento interno con via Toscana, e gli ho fatto anche notare, ma lui mi ha dimostrato di esserne perfettamente a conoscenza del fatto che tutta la zona residenziale di Rubano si sviluppa a nord della regionale, quindi la regionale con un punto vendita eventuale collocato lì a sud della regionale ha lo sbarramento dato dalla presenza della strada regionale che è molto trafficata. È vero che ci sarà la pista ciclabile che proviene da via Europa, che continuerà, ci sarà un attraversamento pedonale in sicurezza che porta l'eventuale pedone o persone che si muovono in bicicletta su via Rossi, attraversando però sempre la statale su un attraversamento sicuro, però sempre una statale è, e Francesco Canella mi ha fatto capire proprio in modo lampante che lui sa bene quelle che sono le potenzialità di quel punto vendita inserite all'interno del quartiere. So anche che ci sono delle trattative con soggetti che non sono alimentari. Non so darvele per certe, sarei una falsa a dire ne ho una certezza assoluta, ma so che c'erano delle trattative anche già ben avviate. Noi confidiamo in questo. Confidiamo anche alla luce dell'esperienza che Ali ha nel campo della vendita alimentare. Poi, ripeto, non abbiamo la sfera di cristallo per poter essere sicuri che non trasferiranno il punto vendita, è l'auspicio, ma anche molto di più che abbiamo anche noi. Non smetteremo di chiedere che rimanga quel punto vendita lì in via Europa. Mi risulta sia in proprietà anche là, quindi non hanno l'affitto da pagare.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Ringrazio, vi auguro una buona serata e buone elezioni a tutti.

*La seduta termina alle ore 21,00.*

**Indice generale**

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	1
SEGRETARIO GENERALE – DALLA COSTA GIUSEPPINA.....	1
CONSIGLIERE BOLDRINI – INDIPENDENTE.....	1
SINDACO – DONI SABRINA.....	1
<b>Lettura verbali seduta precedente dell'1 marzo 2019.....</b>	<b>2</b>
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	2
<b>Approvazione del rendiconto della gestione 2018 e relativi allegati.....</b>	<b>2</b>
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	3
VERZOTTO – PRESIDENTE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.....	3
SINDACO – DONI SABRINA.....	3
CONSIGLIERE PEDRON – FORZA RUBANO.....	4
SINDACO – DONI SABRINA.....	5
<b>Presentazione documento del Sindaco ai sensi della LR n. 11/2004.....</b>	<b>5</b>
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	5
SINDACO – DONI SABRINA.....	5
CONSIGLIERE PEDRON – FORZA RUBANO.....	6
SINDACO – DONI SABRINA.....	7
CONSIGLIERE PEDRON – FORZA RUBANO.....	8
ASSESSORE – SEGATO LORENZO.....	8
CONSIGLIERE BOLDRINI – INDIPENDENTE.....	10
SINDACO – DONI SABRINA.....	10